

**BOLLETTINO PARROCCHIALE DI S. GREGORIO MAGNO DI LA TORRE**

Per inform., cronache, offerte rivolgersi al Sic. Giuseppe Mainardi - 50050 LA TORRE (Massarella) C.C.P.P. 5/15521 - Tel. 298.816

# Tempo di Prima Comunione

Nella vita del cristiano, in quella della famiglia ed anche della comunità parrocchiale, vi sono delle date che sono mete della vita stessa.

La prima comunione è una di queste mete. Ognuno di noi, ripensando a quel giorno felice, lo rivive, ne sente profondamente nostalgia e vi si ferma come in sogno. E' segno che quel giorno segni una tappa della nostra vita e volle dire una gioia irripetibile.

Fra pochi giorni l'avvenimento si ripeterà nella nostra comunità parrocchiale e in 15 famiglie alle quali sicuramente guarderemo con santa invidia.

I bambini si stanno preparando con amore a quel giorno e già ne pregustano la gioia. La loro attesa è impaziente. Perché questa tensione? Noi che attendiamo alla loro preparazione ne comprendiamo il motivo. Essi sanno il valore di quell'incontro. E' il primo diretto contatto col Signore. Già lo vivono e lo affrettano col desiderio.

Quanto vorremmo che non fossero distratti da questo unico pensiero! Il valore di una prima Comunione è tutto qui: il resto è come una cornice di un bel quadro.

Vorremmo che tutti, specialmente i genitori e i parenti dei fortunati bambini e bambine lo sentissero e lo vivessero così questo giorno. E' giusto ed è bello che

attorno ai festeggiati si faccia corona e si renda solenne e gioiosa la festa, ma che non sia (come spesso avviene) una occasione per una riunione fra parenti ed amici, fra i quali il festeggiato è il quasi dimenticato, e non si guardi troppo ai doni, dimenticando, purtroppo il vero ed unico dono che Gesù fa ai nostri piccoli.

Il vostro Parroco

## FESTA DEL CORPUS DOMINI

### E PRIMA COMUNIONE

#### Domenica 24 giugno

Ore 7,30: Raduno nella Vecchia Sacrestia dove riceveranno il cero.

Ore 7,45: Sfilata verso la Chiesa e rinnovazione delle promesse Battesimali.

Ore 8 : S. Messa e Prima Comunione.

Ore 11,15: S. Messa Solenne.

Ore 18 : S. Messa e Solenne Processione.

Tutti sono invitati ad addobbare le proprie abitazioni e fiorire le strade per le quali passa Gesù in Sacramento.

E' questa la più solenne manifestazione di Fede che il popolo Cristiano da ad edificazione di tutti.

Siamo certi che ognuno senza rispetto umano e con devota comprensione vorrà prendere il suo posto vicino a Gesù o prostrarsi al suo passaggio.

## Fermati! hai due minuti?

La vita dell'uomo di oggi è una corsa piena di affanni. Non c'è mai tempo. Il lavoro e il divertimento lo stordiscono e gli fanno perdere la visione di quei beni eterni per i quali è stato creato. Fermati! Ripensa alla tua vita e non aver paura di domandarti: da dove vengo, dove vado, quale strada devo percorrere? Cerca di trovare una risposta a questi interrogativi.

La fede del tuo battesimo ti dice che vieni da Dio e la meta alla quale devi tendere è il regno dei cieli. La strada che devi percorrere è quella tracciata dai comandamenti, dai precetti della chiesa, dai doveri del tuo stato.

Nessuno ti vieta di lavorare: è un tuo dovere. Nessuno ti comanda di non divertirti, anche il divertimento rientra nel piano di Dio e se è sano fa bene al corpo e allo spirito. Tutto però deve avere un ordine e una misura. Non è lecito capovolgere i valori di Dio, il resto vi sarà dato in soprappiù.

Ecco allora alcune domande scottanti.

Credi in Dio? Lo preghi? rispetti il Suo nome? santifichi il giorno festivo? rispetti i tuoi genitori e l'autorità? rispetti la vita materiale e spirituale del tuo prossimo? cerchi di essere sincero e leale con te stesso e gli altri senza frode o inganni? cerchi di essere onesto nei tuoi pensieri, nei tuoi affetti, nei tuoi rapporti con le persone evitando quanto disdice ad un individuo che senta la sua dignità di uo-

mo e di cristiano? con quale frequenza e con quali disposizioni ti avvicini ai sacramenti dove incontri Cristo? cerchi di aiutare tanti fratelli vicini e lontani che soffrono? Il cristianesimo è amore e nell'amore a Dio e al prossimo è compendiato tutto il messaggio evangelico e la volontà del Padre Celeste.

## Alle Famiglie..Leggete

Il problema della famiglia è all'ordine del giorno. Troviamo chi ne esalta la sua funzione sociale, educativa, religiosa e chi cerca di distruggerla con nuove teorie nel nome del progresso.

Fu Dio a costituire la famiglia nel paradiso terrestre creando l'uomo e la donna e dando loro il potere di continuare la vita associandoli misteriosamente alla sua opera divina.

Chi distrugge la famiglia, distrugge la società creando il disordine. Per la Chiesa Cattolica la famiglia si costituisce con un sacramento grande, il matrimonio. Le cerimonie che accompagnano il matrimonio variano secondo le religioni e culture dei popoli ma tutte hanno profondi significati.

La famiglia risponde ad una legge di natura e comporta una preparazione adeguata ed un impegno costante.

Dice un proverbio cinese: se vuoi fare un viaggio per terra pensaci una volta, se lo vuoi fare per mare pensaci tre volte, ma se vuoi sposarti pensaci cento volte. Pensaci... vuol dire pensare tutte le cose guardando il pro e contro, fare agire sia il cuore come il cervello, non prendere le cose alla leggera ma riflettere che c'è un cammino da fare insieme e il cammino dura una vita.

Opportuno è il tempo del fidanzamento che deve servire non per fare il proprio comodo, ma per conoscersi, per vedere se uno è fatto per l'altro, per togliere certe angolosità, per correggere certi difetti. La vita a due non sempre riesce facile e ciascuna parte pur conservando la sua personalità deve saper comprendere l'altra.

L'uomo e la donna hanno parità di doveri e di diritti: se uno è la mente, l'altra è il cuore quindi ambedue necessari e inseparabili.

Il vero amore coniugale sa dare tutto e non ha pretese. Se questo amore è veramente tale la vita scorrerà serena e le inevitabili divergenze saranno appianate.

Il cristiano sa di trovare nella fe-

de, nella parola di Dio, nella preghiera e nei sacramenti un valido aiuto.

Come possono avere argomenti validi nell'educazione quei genitori che non sono preparati ad un compito così arduo e non hanno solide basi spirituali su cui appoggiare un loro discorso? Il mondo corre e nessuno può fermarlo. Restando fermi sui principi che valgono sempre certe cose marginali necessariamente cambiano coi tempi e noi dobbiamo camminare coi tempi altrimenti non potremo essere capiti.

Se non ci sono idee chiare e principi sani certi valori crollano e le conseguenze saranno disastrose.

Ai figli non si può dare tutto. Permettere tutto essi hanno bisogno di una guida e di un dialogo fatto di fermezza e di amore. L'educazione ricevuta da piccoli resta e quindi le famiglie ci pensino e se non vogliono piangere quando ormai sarà troppo tardi si mettono subito all'opera non dimenticando che i veri principi per una formazione umana e religiosa si trovano nel Vangelo, parola eterna di Dio.

## Almeno la Benedizione

Nelle gare c'è chi arriva primo, chi secondo, chi ultimo e chi perfino fuori tempo massimo. C'è un traguardo però che tutti siamo egualmente obbligati a tagliare: la morte.

Tutti siamo peccatori e chi dicesse di non esserlo dovrebbe aspettarsi da Dio la stessa sentenza del fariseo. Quindi, come ci mettiamo in ordine prima di presentarci al medico del nostro corpo, spesso sofferente di disfunzioni, o ad un qualunque altro personaggio di riguardo, così sarà bene mettere in ordine le cose dell'anima prima di presentarli al giudizio di Dio. Gesù ha insegnato che ordinariamente questo si faccia con una santa confessione, comunione, olio degli infermi, ecc.

Mi rivolgo sempre ai credenti, i quali dovrebbero pensare da se a queste cose, ma l'ammalato difficilmente capisce e sa di essere vicino a morire; quindi con tutta la compassionevole prudenza spetta questo caritatevole compito ai congiunti, che conoscono la verità. Purtroppo non sempre è così e questo per una errata premura verso il congiunto ammalato, mentre l'ammalato si spenge.

Ora c'è qualcuno che pensa anche alle cose dell'anima e magari nel cuore della notte si precipita dal sacerdote che venga almeno a dare una benedizione. Il sacerdote si alza e va per non suscitare uno scandalo (pusillorum) cioè uno scandalo dei piccoli. E purtroppo molti cristiani di queste cose ne sanno né più e né meno dei bambini! E quale scandalo avverrebbe se il sacerdote avesse il coraggio di dire: verrò domani perché se è morto né il medico né il sacerdote possono fare nulla. Si potrà soltanto pregare perché il Signore rimedi in modo straordinario, giacché sono stati trascurati i mezzi ordinari che Egli ha messo a disposizione dell'uomo per la salvezza eterna. Questo lo dico non perché al sacerdote dispiaccia ad alzarsi di notte. Quando ha scelto la consacrazione a Dio nel sacerdozio, ha accettato sacrifici ben più grandi e nel conto ci ha messo anche questo, ma sempre che ci sia almeno la speranza di fare del bene. Quando invece sappiamo che è sicuramente inutile, riaffiora anche il triste pensiero: ma come questi cristiani debbono avere tanta paura di Dio e poi si contentano di una inutile apparenza!

Dico dunque a tutti coloro che leggeranno queste righe, perché tutti siamo egualmente in cammino verso quel traguardo. Ognuno ci pensi da sé a chiedere in tempo l'assistenza del sacerdote, anche per risparmiare un imbarazzante compito ai parenti e prepararsi in piena coscienza all'incontro con Dio.

Nello stesso tempo esorto anche i congiunti ad avere sì premura della salute del corpo dei propri cari, che prima o poi però dovranno morire, ma per carità sia pure con caritatevoli accorgimenti, pensino anche a quell'anima che dovrà vivere in eterno.

Don Pietro



# Dall'archivio

## OFFERTE CUORI GENEROSI

Il nostro giornalino «La Torre» è entrato nel suo nono anno di vita; è una tappa degna di considerazione anche perché al momento attuale sotto ogni aspetto è un impegno non indifferente. E' nostro desiderio proseguire per dire a tanti amici, ex parrocchiani i sentimenti di affetto e di riconoscenza che portiamo nell'anima. E' un mezzo di collegamento far sentire le notizie di casa o di una terra con la quale legano motivi di simpatia, penso che faccia piacere. Intanto, come sempre, tanti amici ci hanno inviato la loro offerta. Un grazie sincero con l'augurio di ogni bene.

## CUORI GENEROSI PRO «LA TORRE»

Alfani Maggiore L. 14.000; Gastasini Rina in suffragio del marito 5.000; Brotini Gemma 10.000; Brucini Secondina 2 mila; Tosi Amelio 5.000; Zinanni Franco 5.000; Mariotti Annita 10.000; Buralli Enzo 5.000; Bambini Leo 5.000; Benelli Luigi 5.000; Rofi Sauro e Egle c.g. 5.000; Silvestri Adriano 2.500; Senesi Evelina 10 mila in suffragio dei suoi defunti; Bertocci Danilo 10.000; Doveri Sabatina 3.000; Campigli Simonetta 2.000; Campigli Simonetto 5.000; N.N. 5.000; Bambini Livio 5.000; Longhi Ettorina 5.000; Bianchini Iseno 3.000; Buti Tosca 5.000; Valori Dino 1.000; Ascanio Spicciani 5.000; Bacci Marino 10.000; Benvenuti Vittorina 7.000; N.N. 1.000; Testai Rino 5.000; Biagioni Derna 3.000; Frediani Fosca 1.500;

## PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Fra Buti Romano di Torre e Flori Floriana di Pieve a Nievole (Pescia).

Sposi il 21 luglio.

Fra Boschi Riccardo di Torre e Marra Antonietta di Montecatini.

Sposi il 28 luglio.

Fra Favini Giovanni di Torre e Bartolini Marzia di Pescia.

Sposi il 26 agosto.

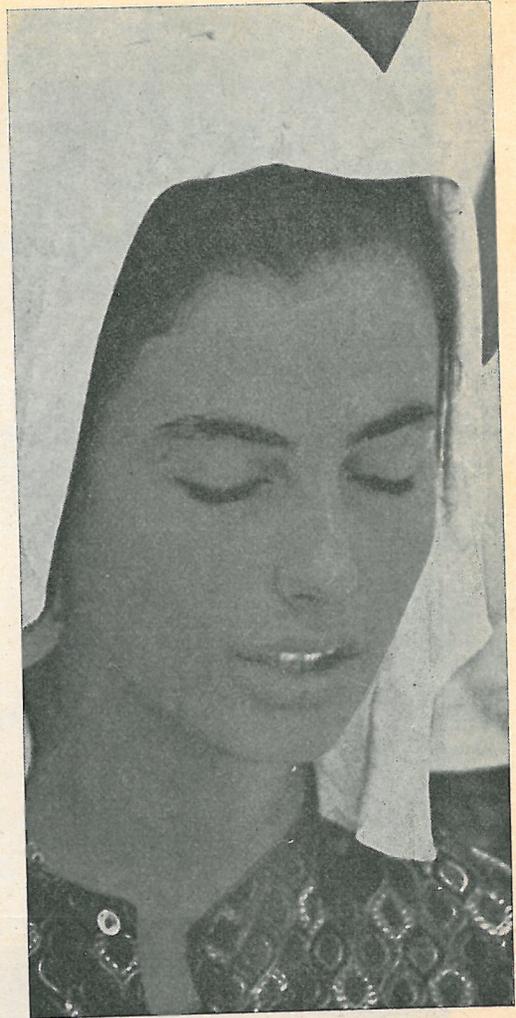
## NOZZE D'ARGENTO

Questa volta non sono due sposi che celebrano le Nozze d'Argento: è un sacerdote, Don Pietro Pasquinucci, ex parroco di S. Maria delle Vedute in Fucecchio. A questo umile e zelante sacerdote che da 25 anni esercita il suo ministero in Fucecchio e spesso si presta per servizio anche nella nostra parrocchia porgiamo rallegramenti e formuliamo voti per un ancora lungo e fecondo apostolato.

Cellai Carlina 10.000; Ghibelli Rossana 5.000; Magni Silvana 8.000; N.N. 5.000; Cont. Graziella Mapelli 5.000; Suor Eletta Lari 5.000; Dott. Bisagno Tommaso 50.000; Palaini Flora 5.000; Pellegrini Corinna 1.000; Campigli Laura 1.000; Cioni Fedora 1.000; Benvenuti Giovanni 2.000; Morini Giulio 1.000; Nacci Leda in suffragio del marito c.g. 5.000; Campigli Enita 2.000; Testai Pietro 2.000; Bozzi Dante 2.500; Marchi Lea 1.000; Taviani Gino 2.500; Cioni Olga 1.500; Cioni Filippo 1.000; Valori Rosaria 1.000; Biondi Brusello 1.500; Tosi Grazia 2.000; Bechini Grazia 2.000; Valori Ginetta 1.000; Giacometti Leontina 10.000; Ghibelli Giovanni 5.000; Angerami Rocco 5.000; Cioni Adriana 3.000; Monti Odetta 2.000; Soldani Carla; Pescini Rosina 5.000; Frediani Fiorella 5.000; Cioni Ezio 5.000; Cioni Folisena 5.000; Buti Renato (Via Samo) 5.000; Pellegrini Bruno 1.000; Mori Gelsomina 5.000; Giuntini Alina 10.000; Salandin Sergio 1.500; Catastini Bruno 5 mila; Franca Favini 3.500; Serafino Aldo 5.000; Cantini Nella 5.000; il piccolo Paolo di Alvaro Bonfantoni 4.000; Cisella e Alvaro Bonfantoni 10.000; Talini Pierina 3.000; Testai Rina 5.000; Testai Carla 3.500; Bozzi Maria 5.000; Donati Giuseppe 2.000; Donati Luciano 5.000; Moriani Fosca 2.000; Rofi Tiziana 10.000; Rofi Ivo 5.000; Meacci Giovanni 5.000; Buti Bruna 2.450; Cioni Dilva 10.000; Giancioli Quinto 5.000; Grancioli Nevio 4.000; Grancioli Vincenzo 1.000; Frediani Fiorella 5.000; Boldrini Marino 5.000; Favini Emilia 5.000; Fabiani Ida 5.000.

## OFFERTE PRO RESTAURO CHIESA DEI NOSTRI CARI EX PARROCCHIANI

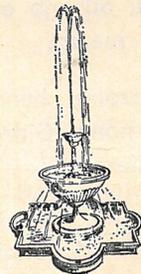
Bacci Marino L. 10.000; Campigli Emma 10.000; Spinelli Anelio 10.000; Fabiani Aladino (Castelfranco) 10.000; Cont. Graziella Mapelli 5.000; coniugi Duilio e Maria 25.000; Frediani Fiorella (Alassio) in suffragio dei suoi defunti 5.000; Cioni Ezio 5.000; Cioni Folisina 5.000; Cisella e Alvaro Bonfantoni 10.000; Rosati Alessandro 5.000; Masotti Franco e Meacci Eurito 10.000; Gastasini Pina 10.000; Vannucci Giorgio 1.500; coniugi Taviani Mauro e Lalla 50.000; Billeri Flora 5.000; Cioni Marino 10.000; Falaschi Avio 20 mila; Battaglia Gino 10.000; B.R. 10.000; Boldrini Marino 5.000; Favini Emilia 5 mila; Marconcini Alberto 5.000; Marconcini Ida 2.000; Fabiani Ida 5.000; Fabiani Maresco 5.000; Talini Giampiero 5.000.



## PRO RESTAURI CHIESA

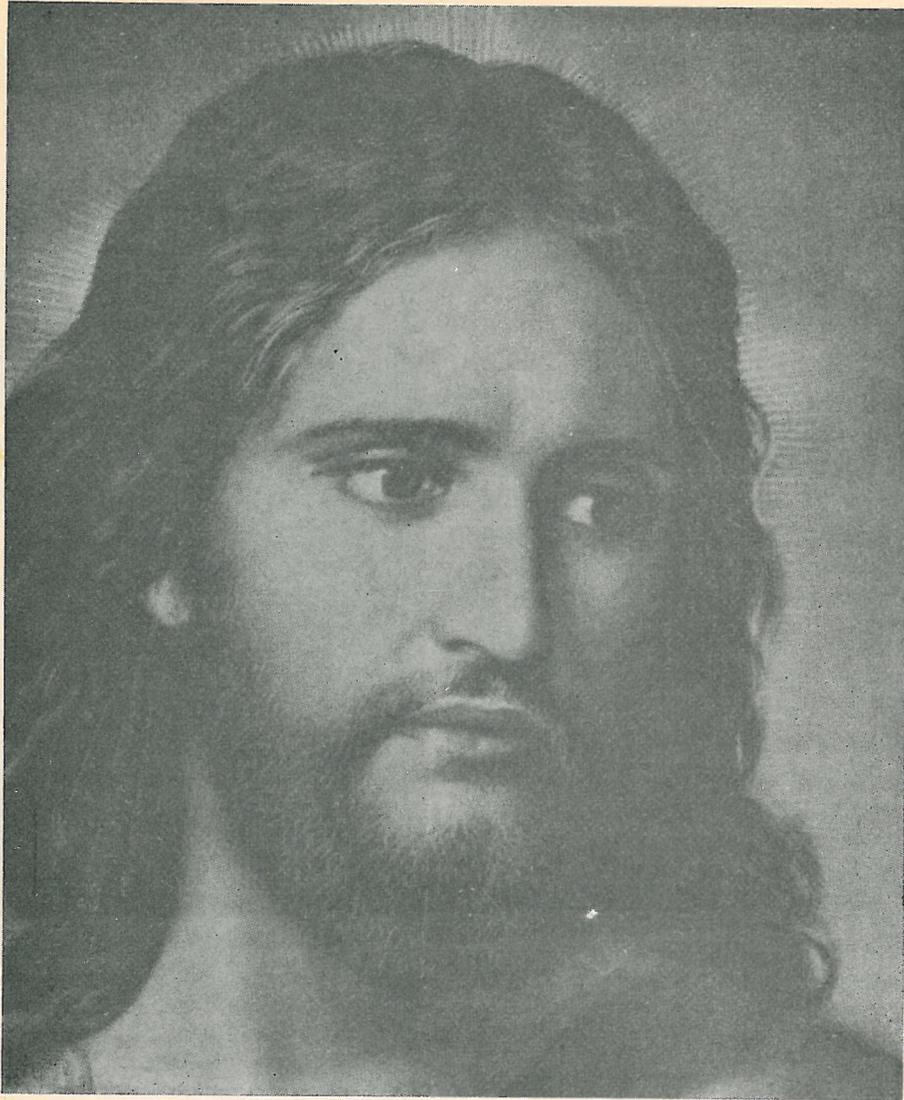
Alfani Maggiore L. 10.000; Cioni Giuseppina in suffragio dei defunti 10.000; Frediani Ottavina 2.000; Buti Renato (Panificio) 5.000; Paolucci Alfredo benedizione casa 10.000; Frediani Fosca in memoria di Giovanni Brucini 5.000; Prof. Carmassi Arturo 50.000; in memoria di Giovanni Alfani Maggiore 10.000; Cioni Pietro 10.000; Trinagli Rosa 5.000; Cioni Filippo 5.000; Frediani Lina 5.000; Meacci Romano benedizione casa 10.000; N.N. 10.000; Rino e Alfa Bartoli in occasione del loro 25° di matrimonio 10.000; Falaschi Edo 10.000.

Mentre la lista dei nostri benefattori continua diciamo a tutti il nostro grazie assicurando la nostra preghiera perché il Signore abbondi di benedizioni e conforti celesti.



Direttore R. Mons. Carlo Migliorati

Tip. Botti - Altopascio (Lucca)



Pieni di gioia e di felicità i coniugi Cei Franco e Brucini Anna hanno portato alla chiesa e chiesto il battesimo per il figlio Francesco, secondogenito, nato il 18-12 e battezzato il 25 marzo. Padrini. Cei Lorianò e Cei Franca.

I genitori e gli zii, Lorianò e Franca, in ricordo del battesimo hanno offerto L. 85.000 per la chiesa.

Il 22 aprile in unica cerimonia sono state battezzate 4 creature:

ALESSANDRO: figlio di Testai Rino e Tosi Carla, nato il 22 febbraio.

LUCA: figlio di Mazzoni Piero e Brucini Vera, nato il 28 febbraio.

FRANCESCO, figlio di Bruno Pozzolini e di Rosati Laura, nato il 7 marzo.

DESI, figlia di Silvano e Sentaro Giovanna nata il 28 marzo.

I coniugi Pozzolini hanno offerto L. 30.000 mentre i nonni Giorgio e Lilia L. 50.000 per la chiesa.

I coniugi Mazzoni Piero e Brucini Vera L. 15.000, mentre i nonni Fiore e Marresca L. 10.000.

I coniugi Testai, L. 30.000 e i coniugi Tedeschi L. 20.000.

\* \* \*

Il giorno 18 marzo è diventato figlio di Dio, Enrico, nato nella casa di Riccardo Valori e Asti Rosaria, nato il 19 gennaio.

I genitori hanno offerto L. 20.000 e i padrini Asti Emilia e Mancini Valerio L. 5.000.

Ai neonati imploriamo benedizioni dal cielo, ai genitori esprimiamo congratulazioni, ai benefattori il grazie riconoscente.

\* \* \*

Ci giunge notizia da Stabbia che la casa di Mariotti Manuele e Valori Luana è stata allietata il 3 marzo, dalla nascita di Massimo, primo fiore sbocciato intorno a quel focolare che un giorno è stato acceso dall'amore e benedetto da Dio col sacramento del matrimonio.

### da Prato

Nella casa di Cangeloni Lido e Anna donati, è nata il 28 marzo Valentina. Ella è il primo fiore... del nuovo focolare. Che essa porti ai suoi luce e speranza perché la sua casa sia come un giardino di virtù.

Ci complimentiamo coi genitori ed auguriamo che nelle loro famiglie regni sempre quella serenità e quella pace che sono tanto necessarie perché le nuove creature trovino l'ambiente ideale per la loro crescita umana e cristiana.

Ogni figlio è un tesoro e i tesori devono essere conservati e protetti.

## Fiori d'arancio

Il 5 maggio hanno coronato il loro sogno d'amore Gabrielli Emilio di Querceta e Frediani Liviana di Torre. La cerimonia è stata celebrata nella suggestiva chiesetta di Montefalcone, a causa dei lavori di restauro in corso nella nostra chiesa. Semplice, raccolta e devota è stata la cerimonia seguita dai parenti.

I genitori della sposa hanno offerto per i restauri della chiesa L. 100.000.

A Emilio e Liviana rinnoviamo ancora una volta gli auguri più cordiali perché la loro casa sia sempre una comunità di vita, di fede e d'amore per la loro felicità e a conforto di quanti li conoscono, li stimano e li amano.

\* \* \*

Tutte le occasioni sono buone per fare la carità e il miglior modo di arricchirle agli occhi di Dio è quello di santificarle con opere buone.

## Lutto

Il 5 maggio chiamata dal Padre Celeste, ha lasciato questa terra Tarabusi Corinna vedova Pellegrini. In questi ultimi giorni la sua salute era stata piuttosto cagionevole. Peggiorate ultimamente le sue condizioni generali per una caduta, è giunta al decesso spengendosi lentamente. Sparisce con Corinna una di quelle donne dedite alla famiglia e ai sentimenti religiosi.

I figlio hanno offerto L. 30.000.

\* \* \*

### « LA SAI QUESTA? »

Il Papa Leone XII si recò un giorno, in incognito, a visitare la chiesa di un convento che aveva fama di essere tenuta male. S'inginocchiò in un banco per adorare il Santissimo. Uscito di chiesa, si portò al convento. Emozione dei religiosi nel riconoscere il Santo Padre.

— Santità — gli chiese il superiore — non ci potrebbe lasciare un ricordo della Sua visita di oggi?

Il Papa sorrise:

Andate in chiesa. Lo troverete in un banco dove mi sono inginocchiato.

Su di un banco dove c'era un dito di polvere, stava scritta questa espressione latina: « Vidi, Leo XII », cioè: « Ho visto, Leone XII ».

### RETTIFICA

Nella cronaca della Fiera di Beneficenza correggiamo: Cioni Giampiero con Cioni Giancarlo.